

COME NASCE IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è la dichiarazione di quello che la scuola si propone di fare per assolvere al meglio il suo compito, di come intende farlo e perché deve essere proposta a tutti gli studenti. Il POF è il documento con il quale vengono presentate le scelte didattiche, educative ed organizzative fatte dalla scuola nell'ambito dell'autonomia e costituisce un impegno per la comunità scolastica. Per gli insegnanti è lo strumento per definire le proprie attività, per studenti e genitori è lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare.

Il POF va considerato come un insieme di impegni concreti e operativi, il centro intorno a cui ruotano tutte le azioni deve essere la didattica, che porta al successo formativo degli studenti.

Nella preparazione del POF intervengono tutte le componenti attive della scuola, in primo luogo gli insegnanti, con il compito di individuare strategie, comportamenti, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumenti utili a rendere più sicuro l'apprendimento, così da garantire agli studenti lo sviluppo delle proprie potenzialità. È importante che agli insegnanti venga offerta la possibilità di migliorare la propria preparazione con corsi di aggiornamento che riguardino sia l'aspetto didattico sia quello pedagogico.

Gli studenti con le loro famiglie devono essere parte attiva non solo come fruitori del POF, ma anche in fase di programmazione possono proporre attività, indicare esigenze, o aspettative di cui si deve tener conto, tanto più che le famiglie sono un soggetto importante e complementare alla scuola.

Un ruolo propositivo, nella preparazione del POF, devono averlo gli Enti Locali, nel portare a conoscenza della scuola realtà culturali e strutture utilizzabili presenti sul territorio, valutare possibili sinergie.

Progettare il POF, in generale, significa dunque considerare la realtà del territorio, individuare gli obiettivi formativi degli studenti sia per l'aspetto dell'apprendimento e della conoscenza sia per l'aspetto educativo, considerare i riferimenti culturali e professionali della scuola con le risorse umane ed economiche disponibili.

I progetti devono comprendere anche una valutazione degli esiti, per un continuo miglioramento della qualità.

Importante, infine, è che tutte le parti coinvolte condividano le scelte fatte, perché una scelta non condivisa od imposta porta inevitabilmente a non raggiungere gli obiettivi.